

Valutazione innovativa per i Licei Economico Sociali

Tiziana Pedrizzi

LES Milano 15 novembre 2012

Tre idee chiave

- La valutazione e la certificazione sono parti integranti e fondanti della progettazione, poichè influiscono fortemente sulla didattica
- La valutazione deve avere più corde al suo arco, ma tutte devono essere chiare nelle loro finalità e contenere forti elementi di oggettività
- Anche nelle aree di competenza relative a campi "culturali" possono essere utilizzati i paradigmi delle valutazioni nazionali ed internazionali (PISA ed INVALSI) nati sulle literacy di base.

Che cosa si può fare

- Definire la propria offerta formativa utilizzando la strutturazione chiara dei Fwk che consente di superare l'attività solo sulle conoscenze senza perdere di consistenza culturale. Discuterne con motivazioni adeguate gli specifici contenuti che possono essere rivisti o integrati.
- Definire le aree da presidiare ed individuare le prestazioni attese nei loro diversi livelli (o viceversa? vedi progettazione a ritroso)
- Garantire uno stretto legame con le prove, che garantiscano la effettiva realizzazione di quanto deciso. Definire uno stretto rapporto fra i due terreni con un continuo rimpallo reciproco
- Definire un quadro integrato di prove: prova/e standardizzate comuni e prove interne con criteri di definizione e di correzione definiti e concordati(mantenere l'orale civilizzandolo)

Utilizzo dei Framework

- Nascono come Quadro di Riferimento di prove standardizzate internazionali che non mirano ad influenzare i "programmi" nazionali
- Ma acquistano sempre maggiore importanza anche a questo fine, per la convergente necessità dei sistemi educativi di rendere efficace la formazione per tutti in termini di competenze
- Pertanto influenzano l'impostazione delle valutazioni esterne nazionali dal punto di vista metodologico, ma anche contenutistico
- In Italia esercitano influenza sulle rilevazioni INVALSI e sulla certificazione, anche per il parallelismo con l'European Qualification Framework.

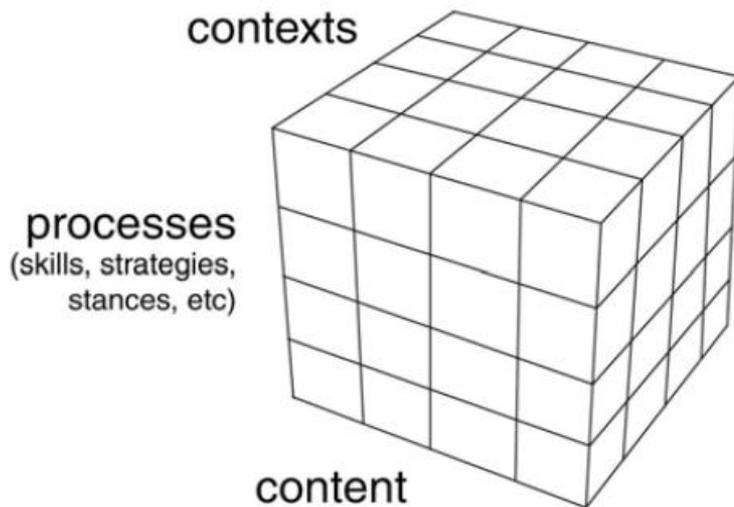
Cosa è un Framework

- Definisce i contenuti, i processi ed i contesti in relazione alle competenze attese e descrive i livelli di performance e le modalità della loro misurazione
- Perciò definisce molto concretamente -assieme alle prove -gli esiti attesi, creando un ponte fra i contenuti e gli obiettivi, spesso molto generici e senza indicazioni di "evidenze" di raggiungimento.

Il Framework PISA di Financial Literacy (PISA 2012)

Definizione teorica: la conoscenza e la comprensione di concetti di carattere finanziario, e l'abilità, la motivazione e la fiducia di saperle applicare per prendere decisioni efficaci in diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere finanziario degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica.

Le linee di riferimento



- **Contenuto:** le aree di conoscenza relative al dominio in questione
- **Processi:** strategie e processi cognitivi utilizzati per la risoluzione del problema
- **Contesto:** le diverse situazioni in cui conoscenze, abilità e comprensione vengono applicate

Contenuti, processi e contesti

- I contenuti: *denaro e transazioni, pianificazione e gestione delle finanze, rischi e ricavi, panorama finanziario*
- I processi: *riconoscere e applicare i concetti rilevanti e comprendere, analizzare, valutare e suggerire soluzioni in ordine a: identificare informazioni finanziarie, analizzare le informazioni in un contesto finanziario, valutare questioni di tipo finanziario, applicare la conoscenza e la comprensione finanziaria*
- I contesti: *individuale, sociale, di istruzione e lavoro, di casa e famiglia*

Valutazioni oggettive comuni e valutazioni qualitative interne

- I due tipi di valutazione sono complementari. Va valorizzata la valutazione oggettiva perché manca e per oggettivizzare anche il qualitativo
- E' opportuno partire da una valutazione comune che consente di confrontare e possibilmente omogeneizzare le didattiche, di dare una fotografia attendibile dei livelli relativi, di varare modalità di correzione aperta comparabili
- In questo modo si opera un effetto di retroazione anche sul resto delle prove

Gli scopi delle prove standardizzate

- *Per gli studenti*
 - Abituarsi a questo tipo di prestazione.
 - Esercitare abilità complesse.
 - Ricevere valutazioni più omogenee.
- *Per gli insegnanti*
 - Definire la programmazione a partire dagli esiti.
 - Acquisire competenze relative ad un tipo di prove.

I diversi tipi di prove

- Prove chiuse: il problema dei distrattori
- Prove chiuse a risposta univoca
- Prove aperte con griglia di osservazione/correzione

Le scelte

- Quando
- Con che durata?
- Quanti item?
- Su che livelli?
- Item di ancoraggio per valutazione longitudinale?
- Come attribuire il punteggio?
- Parti comuni e parti opzionali?